

HECTOR VILLAFUERTE

Il massaggio della Conoscenza

Un tempo lo sciamano era il saggio del villaggio, il capo, che si prendeva fisicamente cura della sua gente, - anche grazie alla conoscenza del corpo umano e delle erbe medicinali la guariva dai malesseri fisici, strappi, ferite, malattie, ... - ma che anche si assumeva di loro la responsabilità, se ne faceva carico in tutti i sensi.

A oggi, le cose non sono cambiate, al di là delle apparenze: lo sciamano - erede di un bagaglio di conoscenze tramandate di generazione in generazione - è ancora persona immersa nella semplicità luminosa della Natura, in sintonia con essa, respira le sua eterna armonia riempiendosi dell'amore dell'Universo sino a traboccarne. Egli si muove tranquillamente e liberamente tra la dimensione della Terra e quella del Cielo. E' profondamente grato di tutta l'energia che sente e vede, rispetta e ama incondizionatamente tutto e tutti.

Quando ci cura, anche al tempo attuale la sua intenzione è totalmente rivolta al nostro benessere, il trattamento è ora il massaggio, dove egli si assume la responsabilità della persona, della sua salute e guarigione psicofisica, cioè della sua presa di coscienza di essere sulla Terra facendo però parte di una casa più grande, la grande casa della Natura, dell'Universo che la governa, di un Tutto che ci accoglie sempre.

Col massaggio della conoscenza, egli ci tramanda una conoscenza antica con lo "scopo" di farci ritrovare il legame tra il nostro Spirito e quello dell'Universo, cioè con la nostra matrice originaria, fautrice in noi di un cammino interiore, il naturale cammino dell'armonia.

Durante questo trattamento, egli "positivizza" i traumi di cui il nostro fisico mostrano naturalmente gli effetti, anche a distanza di tempo. Le emozioni violente, le sofferenze ci tendono e induriscono; i nostri sentimenti di chiusura, che possono essere rabbia, rancore, nervosismo, stress..., ci bloccano e violentano il nostro campo energetico, e, come se non bastasse, ci fanno disperdere energia - che potremmo usare per noi stessi - appesantendoci; ci portano fuori da noi, molto lontano dalla nostra realtà interiore.

Il *curandero* ci "mostra" il contrario di tali sentimenti, cioè l'attenzione amorevole verso di noi, la sua concentrazione di un pensiero positivo scevro da tutto il resto, portano la persona a reagire seguendo l'onda di tale vibrazione positiva.

Hèctor Villafuerte ci spiega che per gli sciamani la vita è un dono, un dono d'amore e lo sciamano, ci cura a partire dal contatto umano e dall'amore sincero. L'attenzione e concentrazione positiva del massaggiatore agiscono ed "entrano" davvero nel substrato psicoemotivo della persona trattata, portando "chiarezza" nei suoi piani e sottopiani fisici, psichici e sottili.

Anche in questo massaggio naturalmente c'è tecnica, la manualità, ma questa è solo la motivazione, la base da cui si muove il massaggiatore e parte la sua creatività così come quella della persona massaggiata.

Il commento di Hèctor prosegue: "La vera tecnica è per noi la "meditazione" che accompagna il massaggio, dunque la capacità di svuotarci completamente, di essere liberi mentalmente, per non imporre, per non pretendere potere sulla persona. Ancora, è la preghiera. Tutto nella vita è preghiera, ogni pensiero elevato. Il punto è sempre l'elevazione, il collegamento con un'energia più alta di quella in cui ci troviamo in questo sistema, la nostra vera energia. E quando la mente abbandona tutta la sua razionalità e prega, allora si collega a quella energia. Quando preghi massaggiando aiuti le persone ad entrare nel loro spazio di preghiera, nel loro spazio positivo. Per questo, molto importante nella procedura del massaggio è riuscire a chiudere la "diga" mentale della persona, assicurandola, per fermare il flusso dei suoi pensieri che altrimenti impedirebbe qualsiasi manovra di arrivare a buon fine. Siamo poi noi

curanderos che dobbiamo guidare il flusso creato dalla manovra: non a caso questa è una tecnica di "conduzione energetica".

Già prima del massaggio, a tu per tu, lo sciamano ci osserva attentamente, ci scruta per "sentire" di cosa abbiamo bisogno, o avuto bisogno. Egli sa che l'essere umano è potente e ha le potenzialità per essere perfetto. Se il fisico, che è lo specchio della persona, si è sviluppato in un quel determinato modo con certe caratteristiche ci sono delle ragioni: forse la persona si è sentita in "dovere" di agire in quella determinata maniera, senza esprimere tutto il suo potenziale...

Ci sentiamo del tutto liberi ma in realtà spessissimo agiamo o per paura e quindi con l'irrigidimento della difesa, o seguendo più o meno inconsciamente schemi esterni fissati in noi dall'abitudine, dall'educazione, da nostre emozioni anche positive di cui però siamo dipendenti, per aspettativa e reazioni meccaniche, per conformarci agli altri o all'immagine che gli altri o noi stessi abbiamo di noi,... insomma il più delle volte nel nostro passato come nel nostro presente le nostre azioni non scaturiscono semplicemente da noi stessi ma da schemi illusori che noi crediamo veri.

Durante il massaggio, propriamente, lo sciamano riesce ad individuare nel nostro corpo i traumi dove l'energia è statica, non fluida, e gli dà lettura adeguata. Al termine, ci mette al corrente di ciò che ha riconosciuto, in tal modo capiamo di più e davvero come stiamo vivendo.

Nel tempo, con la costanza di metterci dolcemente in cammino dentro di noi, riusciremo ad essere veramente i protagonisti delle nostre vite. Cominciamo col sentirci da subito davvero più liberi, più "noi", con la sensazione di vedere più chiaramente, non tutto quel che c'è sembrato, ascoltiamo e vediamo è reale né davvero una minaccia per noi; guardiamo sempre di più con il cuore, consapevoli che l'importante è invisibile agli occhi e anche dei tentativi di manipolazione del nostro pensiero che quotidianamente ci bombardano. E una volta che sei cosciente, decidi tu come vivere e se e come rispondere a ciò che ti accade attorno!

Il massaggio della conoscenza è proprio volto a riscoprire le persone che autenticamente siamo, a risvegliare il nostro potenziale, che è addormentato e che abbiamo paura di sviluppare; riscoprire che siamo potenti e unici, che la vita è semplice se guardiamo alla splendida armonia della Natura e con essa torniamo a sintonizzarci; che come uomini siamo ponti fra il Cielo e la Terra.

Insomma, il massaggio è un dono, e tutti possediamo la capacità di massaggiare/curare, essa è dentro di noi, e in questo tempo più che mai vogliamo risvegliarci con semplicità responsabilità e attenzione per un mondo nuovo nella nostra vera armonia.

Hèctor Villafuerte nasce in Perù a Ica, discendente degli Incas e da generazioni di curanderi. Si laurea in Scienze dell'educazione all'Università di Ica. Lavora per anni nelle scuole medie inferiori e superiori come insegnante di lingua spagnola e come responsabile dell'O.B.E. - orientamento e benessere dell'educando - diventando un riferimento per gli adolescenti e le loro famiglie. Continua, intanto, il suo percorso spirituale anche grazie all'esperienza e all'amicizia di altri sciamani del suo Paese. Nel 1991 parte dal sud america e si trasferisce in Italia. Desideroso di far partecipi gli altri delle sue conoscenze e mostrare ad ognuno la possibilità di intraprendere volendo un cammino spirituale suo proprio, lavora ed inizia a collaborare con importanti centri olistici su tutto il territorio nazionale